

Villasmundo. Dai rubinetti esce acqua opaca: forse residui sabbiosi

Acqua opaca dai rubinetti di Villasmundo. Nelle ultime ore diversi abitanti della frazione di Melilli hanno segnalato il fenomeno. L'ufficio tecnico del Comune ha predisposto i controlli che hanno evidenziato una anomalia nella distribuzione idrica del serbatoio di Villasmundo. "Il colore leggermente opaco fa presumere che una delle pompe di prelievo, oltre ad estrarre acqua, porti in superficie dei residui di sabbia", spiega l'assessore Salvo Midolo. "Una ditta specializzata provvederà in queste ore a misurare il battente di acqua che si ha nel pozzo".

La probabile causa dell'inconveniente potrebbe essere attribuita all'elevato consumo di acqua, particolarmente intenso nel periodo estivo, che determinerebbe l'abbassamento del livello del pozzo. Durante il prelievo dell'acqua, dunque, si creerebbe un vortice in grado di rimuovere dalle pareti del pozzo della sabbia che, aspirata dalla pompa, verrebbe introdotta nel serbatoio e immessa nella rete idrica comunale. "Ci auguriamo che questo strano fenomeno possa cessare nell'immediato per ridare serenità a tutta la popolazione di Villasmundo. Purtroppo i disservizi idrici nel periodo estivo sono all'ordine del giorno e sono tutti affrontati con prontezza sia dall'Amministrazione comunale sia dai tecnici incaricati".

(foto: generico)

Siracusa. Appallottola le multe e le tira ai poliziotti: denunciato

Una multa non fa mai piacere. Ma c'è modo e modo di reagire. Un 44enne siracusano ha scelto quello sbagliato. Evidentemente innervosito ha accartocciato i verbali di contestazione al codice della strada redatti a suo carico e li ha buttati a mò di provocazione ai piedi dei poliziotti. Ha acceso la sua auto e si è allontanato ad alta velocità. Gli agenti delle Volanti lo hanno denunciato per oltraggio, minaccia a Pubblico Ufficiale nonché per distruzione di atto pubblico.

Augusta. La Guardia Costiera soccorre e sbarca un centinaio di migranti

Sono arrivati nella tarda serata di ieri ad Augusta i migranti salvati poche ore prima da due motovedette della Guardia Costiera nello Stretto di Sicilia. L'allarme è giunto tramite una chiamata di soccorso ricevuta via radio dalla Capitaneria di porto di Crotona. Per perlustrare l'area in cui si presumeva potesse trovarsi l'unità in difficoltà, è decollato l'aereo Atr 42 della Guardia Costiera, che ha individuato i migranti a circa 50 miglia ad est di Catania. Sul punto sono state inviate due motovedette – una da Siracusa, l'altra da Augusta – che hanno effettuato il trasbordo di circa 100 migranti, prestando la prima assistenza.

Siracusa-Gela. Partono i lavori di diserbo ma in più punti i disagi per la circolazione restano

Domani inizieranno i lavori di diserbo dei margini e delle aiuole spartitraffico della Siracusa-Rosolini. La conferma dal Cas è arrivata al deputato regionale Enzo Vinciullo che nelle settimane scorse aveva anche presentato un esposto in procura sulle condizioni pericolose del tratto autostradale, anche per la presenza di fitta vegetazione.

“Dopo una lunghissima interlocuzione con l’Azienda Foreste ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane, sono state trovate le opportune soluzioni che consentiranno l’inizio dei lavori per la messa in sicurezza dei margini e dello spartitraffico”, spiega in una nota l’esponente di Ncd.

Ad effettuare i lavori di diserbo saranno gli uomini della Forestale della provincia di Siracusa. “Ora attendiamo il mantenimento dell’ultimo impegno: l’apertura dei due varchi della barriera di Cassibile”. Ma i disagi su quell’autostrada non sono finiti. Se è stata riaperta una corsia nella carreggiata verso Siracusa, chiudendo per il momento il cantiere per il rifacimento del manto stradale che aveva mandato in tilt il traffico sono cominciati i lavori in direzione sud per la sostituzione del guard rail. E per gli automobilisti in transito la musica non cambia: code e lunghe file. “I dirigenti del Cas debbono andarsene a casa. Ancora una volta si sono dimostrati inadeguati al ruolo loro assegnato”, accusa Vinciullo.

Pachino. Nascosta in un campo sequestrata una pistola a tamburo

In un terreno di contrada Cozzi, a Pachino, la polizia ha scoperto e sequestrato un'arma. La pistola, occultata, è una Olympic 38 a tamburo con matricola abrasa. All'interno anche 5 munizioni. Proseguono le indagini per stabilire se è stata utilizzata in azioni criminose nel territorio e per risalire a chi abbia nascosto la pistola.

Siracusa. Raccolta fondi del Rotary Club Monti Climiti

Iniziativa di solidarietà del Rotary Club Siracusa Monti Climiti. L'occasione l'ha fornita la festa "Solidarietà e Musica" finalizzata alla raccolta fondi per la Rotary Foundation. Il Presidente del club, Natale Bordonali, ha spiegato che quanto raccolto sarà utilizzato per finanziare le attività di servizio nei paesi a maggior emergenza umanitaria ma ritornano anche sul territorio per quei progetti ritenuti meritevoli. Negli ultimi tre anni il Club Siracusa Monti Climiti ha avuto approvati altrettanti progetti.

Rimpasto in Regione: siracusani in uscita e siracusani in entrata nella Giunta. Le indiscrezioni

Il tempo di varare una sofferta manovra finanziaria, la terza per la Sicilia, e ricomincia la battaglia politica in Regione. Con il Pd che chiede un rimpasto entro Ferragosto. Quattro nomi nuovi per una nuova "aggiustata" alla squadra di governo di Rosario Crocetta.

Molte le indiscrezioni che hanno preso a circolare nelle ultime ore tra Palermo e Siracusa. Secondo alcuni rumors, in uscita potrebbe esserci la siracusana Maria Rita Sgarlata. Assessore regionale al Territorio ed all'Ambiente, ha superato pressochè indenne il primo rimpasto finendo dal Megafono in quota Pd, area Renzi. Ma la sua sostituzione aprirebbe un contrasto proprio con i renziani siciliani. La componente siracusana è piuttosto influente e mal potrebbe accettare che l'unico esponente della provincia nella giunta regionale sia Ezechia Paolo Reale (Agricoltura) alle ultime elezioni amministrative opposto all'attuale sindaco Garozzo, espressione proprio dei renziani. Insomma, questione di equilibri.

Ma anche tra i nomi in entrata c'è spazio per un siracusano. L'indiscrezione riguarda Bruno Marziano, attuale deputato regionale e presidente della Terza Commissione Ars. I cuperliani potrebbero anche proporre l'ex presidente della Provincia di Siracusa come new entry in giunta e così per Marziano potrebbe anche diventare influente il ritorno alle urne previsto in nove sezioni tra Pachino e Rosolini per la ripetizione delle Regionali del 2012.

Al momento, nessun commento da parte dei diretti interessati. Si tratta solo di indiscrezioni politiche sotto l'ombrellone o quasi. Ma agosto potrebbe rivelarsi meno balneare del solito per la politica regionale.

Le reliquie di Santa Lucia da Siracusa a Monopoli

E' partita ieri sera la delegazione siracusana che ha portato le reliquie di Santa Lucia nella chiesa di Monopoli. E' stato il vescovo della Diocesi di Conversano-Monopoli, mons. Domenico Padovano, a chiedere la presenza delle reliquie della patrona di Siracusa per la festa.

La delegazione, guidata da mons. Sebastiano Amenta e dal presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione, oggi e domani parteciperà alla festa in onore della Santa siracusana.

Sono diverse le Diocesi da ogni parte di Italia che richiedono la presenza delle reliquie della martire. Ed anche questi pellegrinaggi costituiscono una fase di attesa e preparazione alla visita delle sacre spoglie di Santa Lucia prevista per dicembre prossimo a Siracusa.

(foto: Una recente visita del presidente Piccione e del maestro di cappella Benedetto Ghiurmino con le reliquie in una scuola)

L'ex capo della Procura di Siracusa rimane ad Enna. Il Csm conferma il trasferimento di Ugo Rossi

L'ex procuratore capo di Siracusa, Ugo Rossi, resta ad Enna dove era stato trasferito dal Csm con un provvedimento d'urgenza nel 2012. A chiedere l'adozione della misura fu il ministro della Giustizia in seguito ai cosiddetti "veleni" in procura. Una decisione confermata dalla Commissione Disciplinare del Consiglio superiore della Magistratura. Rossi rimane pertanto ad Enna, con il ruolo di sostituto procuratore.

Video Reportage. Dentro Villa Reimann: la casa, il parco, il giardino. Condizioni critiche: cosa fare per salvarla?

C'è un dibattito aperto su Villa Reimann a Siracusa. E mentre si discute sul da farsi – nel tentativo di rispettare le volontà testamentarie della nobildonna che lasciò tutto in eredità al Comune – le condizioni della villa, del parco e del giardino diventano sempre più precarie. E' nato un comitato per "salvare" Villa Reimann dove, peraltro, partiranno a

breve i primi interventi tampone predisposti nelle settimane scorse dall'assessorato ai Lavori Pubblici attingendo ai fondi dello sbigliettamento. Ma lo stato dei luoghi, all'interno ed all'esterno, richiede anzitutto una riflessione seria su cosa Siracusa vuole fare di Villa Reimann.